

[Vai all'articolo originale](#)[Link: https://www.qualenergia.it/articoli/progetto-perunariapulita-scaldarsi-con-legna-rispettare-ambiente/](https://www.qualenergia.it/articoli/progetto-perunariapulita-scaldarsi-con-legna-rispettare-ambiente/)

🕒 19 Giugno 2023 / 🏷️ Tags: biomasse legnose, regione veneto, stufe e caldaie a pellet e legna

Progetto #perun'ariapulita: come scaldarsi con la legna e rispettare l'ambiente

AIEL – Associazione Italiana Energie Agroforestali

Al via una serie di incontri dedicati al riscaldamento domestico a legna e pellet e alla qualità dell'aria nell'ambito della campagna #perun'ariapulita. Il primo, per gli operatori del settore, si terrà venerdì 30 giugno a Padova.



Scaldarsi con caminetti e stufe a legna rispettando l'ambiente e riducendo le emissioni inquinanti.

Questo l'obiettivo fissato dalla **Regione del Veneto** che ha lanciato la campagna **#Perun'ariapulita**, per sensibilizzare i cittadini sull'importanza della qualità dell'aria e far conoscere semplici accorgimenti da mettere in atto per preservare questo patrimonio comune.

Nell'ambito del progetto #Perun'ariapulita, Regione del Veneto promuove una serie di iniziative sul territorio volte, oltre che a sensibilizzare la popolazione sull'uso responsabile dei biocombustibili legnosi, anche a **rafforzare e aggiornare le competenze degli operatori del settore** che ogni giorno entrano nelle case degli utenti e possono dare un contributo vitale alla diffusione delle buone pratiche di combustione.

Su questi temi **venerdì 30 giugno** dalle ore 9 si terrà a Padova un **workshop tecnico** organizzato dalla Regione Veneto in collaborazione con **ANFUS** – Associazione nazionale fumisti e spazzacamini,

AIEL – Associazione italiana energie agroforestali e **Arpav** dal titolo *“Come scaldarsi con la legna e rispettare l’ambiente”* (pdf) rivolto a operatori del settore presso la sede dell’Ordine degli Architetti della Provincia di Padova (Piazza G. Salvemini, 19).

Saranno presentati agli operatori del settore gli obiettivi della campagna di comunicazione e gli strumenti messi a disposizione degli operatori per informare e sensibilizzare i cittadini.

Il workshop si aprirà con una presentazione dello stato di qualità dell’aria e delle misure previste dalla **Delibera di Giunta regionale n. 238/2021** che, accanto a regole di utilizzo e limitazioni in caso di superamento dei limiti di concentrazione di particolato nell’aria, prevede l’erogazione di risorse su diverse misure utili a contenere l’inquinamento atmosferico.

Va segnalato in proposito il **Bando Stufe 2023** per incentivare la sostituzione delle vecchie stufe con impianti a basse emissioni in atmosfera e ad alta efficienza energetica (scadenza: 17 luglio).

Si parlerà inoltre della percezione che i cittadini hanno dei rischi ambientali e della salute approfondendo in particolare le modalità di comunicazione delle buone pratiche.

Un approccio a 360 gradi che coprirà **tutti gli aspetti della filiera**: dagli apparecchi ai biocombustibili passando per le fasi di progettazione, installazione e manutenzione, perché ogni segmento della filiera può contribuire a ridurre in modo importante le emissioni del comparto e l’informazione ai cittadini è prioritaria per salvaguardare l’ambiente e la salute di tutti.

Il riscaldamento domestico e in particolare la combustione di biocombustibili come legna da ardere e pellet, è fra i settori su cui i cittadini possono incidere maggiormente con i loro comportamenti, contribuendo ad abbattere le emissioni e a migliorare l’aria che respiriamo.

La parte prevalente delle **emissioni di particolato primario** proviene proprio da stufe e caminetti obsoleti, che impiegano tecnologie di combustione superate. Generatori moderni, che producono, a parità di legna consumata, molte meno polveri fini, monossido di carbonio e composti organici volatili e l’uso corretto e responsabile degli apparecchi riducono sensibilmente le emissioni.

Un vantaggio che non è solo ambientale ma anche economico: infatti le stufe moderne sono altamente efficienti e permettono di consumare meno combustibile a parità di calore prodotto.



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE:

[Cosa spinge le famiglie a scegliere il riscaldamento a legna e pellet](#)

[Efficienza e rinnovabili in edilizia e industria: contributi in Veneto a start-up innovative](#)

[Caldaje a biomasse a emissioni “quasi zero”](#)

[Biomasse legnose al posto del gas, in Italia un enorme potenziale sottovalutato](#)

[In Veneto finanziamenti per la sostituzione di vecchi generatori a biomasse](#)